

N i c o

MEMORARE

Aprile 1994: la prima scintilla, Valcanale.

Giugno 1994: cadono le mura, scoppia l'incendio, la casa brucia, e il naufragar m'è dolce.

Fantastica. Il mondo nuovo. In mare aperto sotto la tua guida: finis mundi, cieli nuovi.

Miracolosa, creativa. Un sogno a occhi aperti. Esplorazione a tappeto, intus et profunde.

Sogni ad occhi aperti. Il marinaio, l'astronauta è fantastico.

Esploro l'abisso, conosco ogni millimetro della superficie terrestre che palpita e ribolle nel sottosuolo.

La guida è esperta, mi introduce nell'ineffabile. Anni di sogno-

Anno 2003: la favola da segni di stanchezza.

Aprile 04: la lontananza diventa abissale, aspre contestazioni.

Prima dell' Himalaya: "eppure ti amo".

Qualche rigurgito.

Il fuoco si spegne. La lontananza corre veloce. Perdo la parola, è inutile.

Le relazioni si allentano. La trottola scorazza per ogni dove.

Qualche apparizione veloce.

Vanitas vanitatum?

No, quod factum infectum fieri nequit.